



Il Teatro Ferdinando, poi Garibaldi, la cui progettazione era stata affidata fin dal 1826 all'architetto palermitano Antonino Gentile, fu inaugurato il 15 ottobre 1849 con la rappresentazione della **Norma** di Vincenzo Bellini. Le sei colonne del portico, già approntate per la piazza del mercato cui si voleva inizialmente destinare il largo di s. Agostino, furono donate dal Comune di Trapani come unico «concorso» all'iniziativa dei sottoscrittori trapanesi che per la costruzione del teatro raccolsero oltre trentamila ducati.

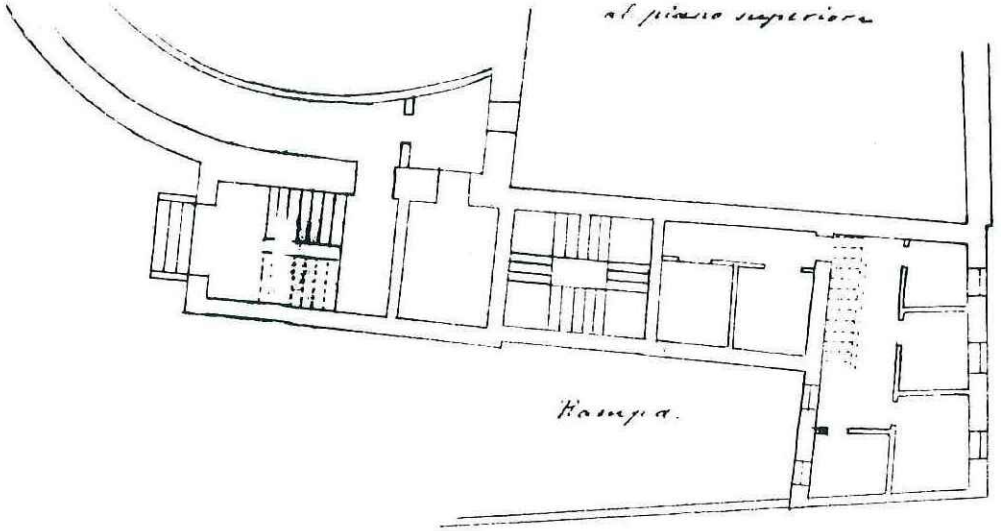
«Una recita al Teatro Garibaldi». Olio su tela del pittore trapanese Giuseppe Saporito, che fu direttore dello stesso teatro dal 1885 ai primi anni del '900. Il padre, lo scenografo Santi, aveva decorato, insieme con Carlo Mazziotta e Rocco Lentini, l'interno del teatro Ferdinando.





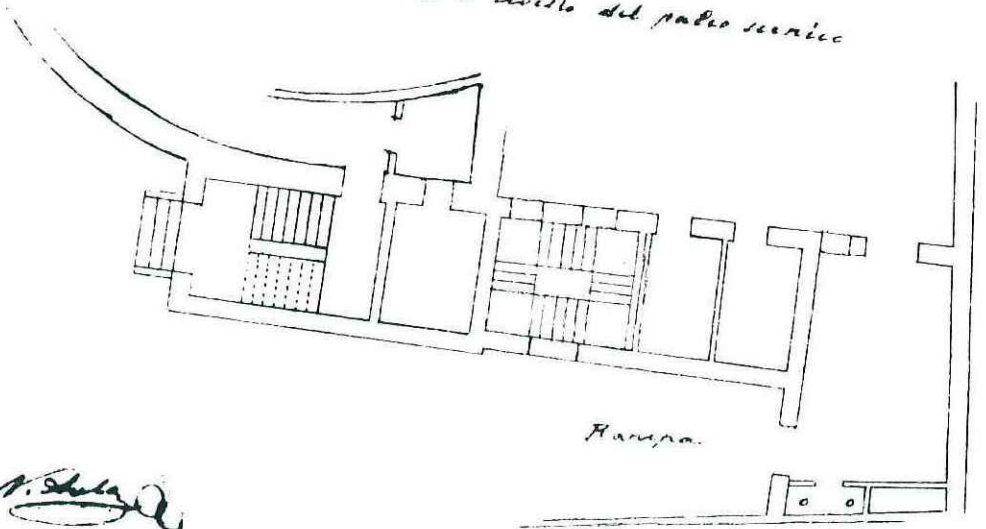
Una veduta d'insieme dell'interno del teatro Garibaldi, durante alcuni lavori di restauro. Nel 1881, il genio civile di Trapani impose al Comune l'adozione di misure di sicurezza per la maggiore agibilità e protezione degli spettatori. Il relativo progetto di ristrutturazione fu redatto dall' arch. Talotti.

*Pianta a livello dei camerini
al piano superiore*



*Progetto per la scala al
loggione del Teatro*

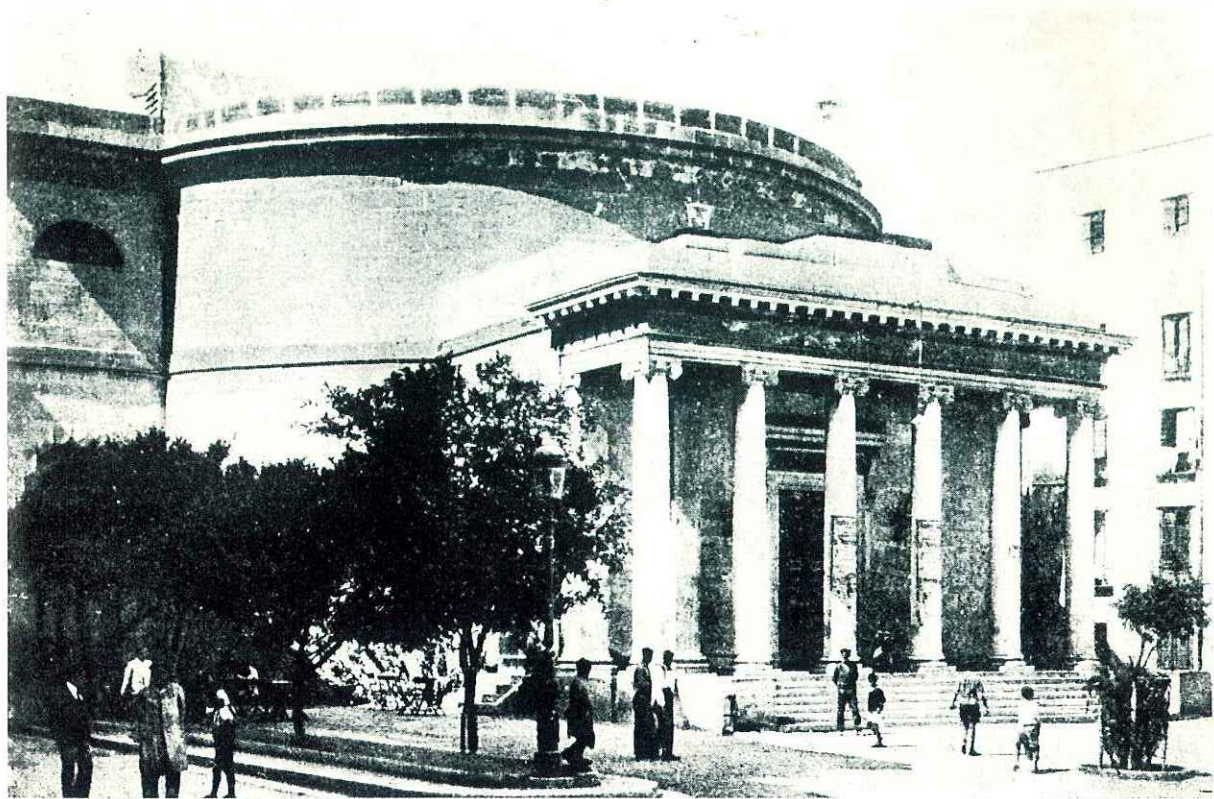
Pianta a livello del palco scenico



N. G. G. G.

Scala fino del vero

*Visto
G. G. G.*



Il Teatro Garibaldi in una immagine da archetipo fotografico. (Una cartolina pubblicata dall'editore Antonio Tartaro.)

Nella foto a sinistra: Il progetto per la scala al loggione redatto dall'ingegnere Nunzio Aula e «vistato» dall'architetto comunale Giambattista Talotti. La relazione tecnica che accompagna il progetto è del 1872.

Nei periodici locali **Turrigny** e **Il Mandracchio** furono pubblicate le cronache teatrali che riferirono sulla memorabile stagione del febbraio-marzo 1896, in cui cantò Enrico Caruso, allora sconosciuto al gran pubblico. Sulla partecipazione di Caruso alle recite organizzate dall'impresa Cavallaro si formerà in seguito una vera e propria leggenda (v. per es. il libretto di Frank Thiess, **Il tenore di Trapani**, in cui si richiamano in chiave romanzesca gl'inizi tempestosi della carriera del tenore napoletano); leggenda che, comunque, le **cronache musicali** qui riportate in gran parte contraddicono.

Nella foto a destra: Enrico Caruso durante la sua tournée nell'America del Nord. Al **Metropolitan** di New York, Caruso cantò nella **Fedora** con Lina Cavalieri, la deliziosa soprano che aveva già partecipato con lui alla stagione musicale del '96, nei teatri di Trapani e di Marsala.

Scate corrente della Festa



Notiziario - artistico - letterario - commerciale - settimanile



Walter Cannon
St. Louis, Mo.



L'interno del Teatro Garibaldi durante un'adunata di fascisti all'insegna dell'amicizia italo-tedesca. (La foto è della fine del 1940 o dei primi mesi del 1941.)

Indice

5	Intellettuali e pubblica amministrazione di fronte all'iniziativa per il teatro
29	<i>Le testimonianze</i>
31	Imprese teatrali fra '700 e '800
38	Il progetto per il nuovo Teatro. Speranze e contrasti
59	«Sorge alla fine gaio e maestoso»
69	Strutture del Teatro Garibaldi
72	Enrico Caruso a Trapani (1896)

